



Der Freischütz torna alla Scala con la direzione di Myung-Whun Chung

Author : Connessi all'Opera

Date : 6 Ottobre 2017

Dal 10 ottobre al 2 novembre *Der Freischütz*, capolavoro romantico di **Carl Maria von Weber** su libretto di Friedrich Kind, **torna alla Scala dopo 19 anni con la direzione di Myung-Whun Chung, la regia di Matthias Hartmann**, le scene di Raimund Voigt e costumi firmati da Susanne Bisovsky e Josef Gerger. Il cast comprende Julia Kleiter (Agathe), Eva Liebau (Ännchen), Michael König (Max), Günther Groissböck (Kaspar), Michael Kraus (Ottokar), Stephen Milling (Eremita), Frank van Hove (Kuno) e Till von Orlosky (Kilian).

Myung-Whun Chung torna sul podio della Scala dopo il grande successo riscosso nel 2016 con *Simon Boccanegra*, sia nella sala del Piermarini sia in tournée a Mosca, e in questa Stagione con un memorabile *Don Carlo* nella versione in 5 atti. Nel 2017/2018 oltre a riprendere *Simon Boccanegra* affronterà per la prima volta in forma scenica il *Fidelio* di Beethoven. Il debutto di Chung alla Scala risale al 1989 sul podio della Filarmonica e al 1992 in buca per una sensazionale *Lady Macbeth del distretto di Mcensk* di Šostakovi? cui sono seguite *Salome*, *Madama Butterfly* e *Idomeneo*.

Matthias Hartmann, attivo nel teatro d'opera e nella prosa, è stato Sovrintendente del Burgtheater di Vienna. Tra i suoi lavori che hanno suscitato più interesse: l'inaugurazione della nuova Ruhrtriennale diretta da Gerard Mortier con *Deutschland, deine Lieder* (2002), *Elektra* di Richard Strauss all'Opéra di Parigi (2005), l'allestimento di *Guerra e pace* di Tolstoj al Burgtheater (2011). Ha firmato la regia di diverse prime rappresentazioni di lavori di Botho Strauß. Tra i suoi progetti più recenti, l'allestimento multimediale per *Die Räuber* di Schiller al Landestheater di Salisburgo, trasmesso in diretta televisiva. Oltre al lavoro in teatro, idea programmi per una rete televisiva austriaca. I suoi allestimenti operistici più recenti comprendono *Una Lady Macbeth del distretto di Mcensk* di Šostakovi? per la Staatsoper di Vienna; *La sposa venduta* di Smetana, *Tiefland* di Eugen d'Albert, *Carmen*, *Rusalka* di Dvořák e *Mathis der Maler* di Hindemith per l'Opernhaus di Zurigo; *Fidelio* e *La bohème* per il Grand Théâtre di Ginevra.

Un approfondimento a parte merita il lavoro della costumista **Susanne Bisovsky**, una delle più importanti stiliste austriache, passata dal disegnare sensazionali abiti di latex per Helmut Lang negli anni '90 alla riscoperta dello chic viennese e delle radici folkloristiche e religiose dell'immaginario austriaco (la sua collezione di Dirndl ha superato i 700 pezzi). Oggi Bisovsky traduce la qualità visionaria e sinistra della musica di Weber in una rilettura immaginifica dell'abbigliamento tradizionale. www.bisovsky.com

Nella parte di Agathe canta **Julia Kleiter**. Entrata a sei anni nel Coro del Duomo di Limburg, ha studiato ad Amburgo e Colonia e si è affermata come Dama in *Daphne* diretta da Semyon Bychkov



nel 2003. Una rapida carriera l'ha portata a lavorare con direttori come Nikolaus Harnoncourt (*Die Zauberflöte*, Salisburgo), Daniel Barenboim (*Die Meistersinger*, Berlino), Philippe Jordan (*Die Zauberflöte*, Parigi). Alla Scala ha cantato in concerto con Daniel Harding e con Zubin Mehta. - www.juliakleiter.com

A interpretare la giovane Ännchen sarà **Eva Liebau**, soprano tedesco che dopo gli studi al Conservatorio di Klagenfurt e all'Università di Graz ha fatto parte dell'ensemble dell'Opernhaus di Zurigo, dove ha cantato tra l'altro in *Die Zauberflöte*, *Pelléas et Mélisande*, *L'incoronazione di Poppea*, *Tiefland*, *Le nozze di Figaro*, *Hänsel und Gretel*, *Die Fledermaus*, *La finta semplice*. Ha collaborato con direttori quali Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Marc Minkowski, Nikolaus Harnoncourt nei maggiori teatri e festival europei. Il pubblico del Teatro alla Scala la conosce per le sue interpretazioni di Celia nel *Lucio Silla* e Nannetta nel *Falstaff*, entrambe del 2015; nell'estate 2018 Eva Liebau tornerà al Piermarini per interpretare Marzelline in *Fidelio*, di nuovo sotto la direzione di Myung-Whun Chung.

Il tenore tedesco **Michael König**, che interpreterà Max, vanta collaborazioni con le più prestigiose orchestre del mondo, tra cui i Berliner Philharmoniker, i Wiener Symphoniker, la London Philharmonic, la London Symphony e la London Philharmonia; con direttori del calibro di Christian Thielemann, Andris Nelsons, Daniele Gatti, Seiji Ozawa, Daniel Barenboim, Kent Nagano, Sylvain Cambreling. Il suo repertorio comprende i ruoli di Florestan (*Fidelio*), Lohengrin, Siegmund (*Die Walküre*), Erik (*Der fliegende Holländer*), l'Imperatore (*Die Frau ohne Schatten*), Bacchus (*Ariadne auf Naxos*), Andrej Chovanskij (*Chovanščina*), Grigorj (*Boris Godunov*).

Kaspar avrà la voce di **Günther Groissböck**. Il basso austriaco ha studiato con Robert Holl e José van Dam a Vienna. Dopo aver fatto parte delle compagnie di Vienna e Zurigo, ha cantato regolarmente in teatri come la Staatsoper e la Deutsche Oper di Berlino, la Bayerische Staatsoper, il Metropolitan di New York, il Liceu di Barcellona, i teatri d'opera di Los Angeles e Chicago, oltre che ai festival di Bayreuth e Salisburgo. Il suo repertorio spazia dai ruoli wagneriani (Hunding, König Heinrich, Hermann) a Mozart (Sarastro) a Gremin nell'*Onegin* e Boris Godunov. Il pubblico della Scala ha già applaudito Günther Groissböck nel 2011 nella parte di Sarastro nella *Zauberflöte* diretta da Roland Böer e più di recente, nel 2016, come Barone Ochs nel molto applaudito *Rosenkavalier* diretto da Zubin Mehta.

La storia scaligera de **Il franco cacciatore** inizia nel 1872 con un primo allestimento diretto da Franco Faccio cui ne segue un secondo nel 1881. Nel 1905/1906 si alternano sul podio Cleofonte Campanini e Leopoldo Mugnone, mentre nel 1927 Gabriele Santini dirige una nuova produzione con la regia di Ernest Lert. Nel 1955 Carlo Maria Giulini è alla testa di una produzione di particolare pregio, con regia di Josef Gielen, scene di Nicola Benois e un cast in cui spiccano Mirto Picchi, Nicola Rossi Lemeni e, nella parte di Agathe, Victoria de Los Angeles e Marcella Pobbe. L'unica edizione scaligera in tedesco risale al 1998, con la direzione di Donald Runnicles, la regia di Pier'Alli e Nancy Gustafson e Kim Begley protagonisti.

La recita del *Freischütz* di **venerdì 13 ottobre** sarà oggetto di diretta radiofonica su **Rai Radio Tre**.

Ulteriori informazioni: [Teatro alla Scala](#)



Photo credit: Marco Brescia & Rudy Amisano - Teatro alla Scala